

LA REPLICA L'AMMINISTRAZIONE FORNISCE LA SUA VERSIONE DEI FATTI E RESPINGE LE INSINUAZIONI

«Tutto regolare, abbiamo agito nella massima trasparenza»

TUTTO regolare, invece, per il Comune. Che in una nota sollecitata dal nostro giornale, parla di massima trasparenza sull'operazione di selezione dei cittadini partecipanti al bando partecipativo. «Ad occuparsi del sorteggio è stata una ditta specializzata, sulla base dei criteri indicati dall'ente di piazza Aldo Moro, precisamente dal Comitato di Garanzia del bilancio, composto anche da membri dell'opposizione — spiega l'amministrazione —. Il campione rappresentativo è composto da 80 cittadini residenti, ripartiti equamente tra i territori di riferimento delle quattro ex circoscrizioni comunali, 20 per ogni circoscrizione. Tra i criteri di selezione rispettati, l'essere cittadini maggiorenni residenti sul territorio, la percentuale esistente di suddivisione della popolazione tra maschi e femmine e l'età (50% nella fascia 18-34; 25% nella fascia 35-54; 25% nella fascia uguale o superiore ai 55 anni).

«**INOLTRE** sono state escluse le seguenti categorie — aggiungono dal palazzo di piazza Moro —: e cioè chiunque rico-

pra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (Comuni, Province e Regioni) e chi unque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica; coloro che ricoprono incarichi in organi di

L'ANALISI

«Il sorteggio è stato svolto da una ditta specializzata in base a criteri rigorosi»

rigenti di partiti politici, sindacati, ordini e colleghi professionali, associazioni di categoria; i presidenti delle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale; i dipendenti del Comune di Capannori (sono ammessi invece i dipendenti delle aziende partecipate dal Comune di Capannori) e coloro che hanno partecipato all'edizione precedente». Agli ottanta sorteggiati si aggiungono persone

straniere e diversamente abili scelte per garantire la rappresentanza delle rispetti-

ve categorie. «Nel questionario con cui l'azienda incaricata ha provveduto all'individuazione dei partecipanti, ci sono cinque domande — aggiunge l'amministrazione nella sua nota — in cui il selezionatore verifica se il cittadino abbia i requisiti previsti dai criteri di selezione. In caso non ce l'abbia, il questionario dice chiudere intervista».

CONCLUDE il Comune: «Per quanto riguarda il ruolo di Matteo Garzella, è il medesimo dello scorso anno, ovvero quello di coordinatore e di facilitatore dell'innovativa esperienza di partecipazione. A differenza dello scorso anno, l'amministrazione ha fatto un unico pacchetto di impegno di spesa (26.500 euro) con la società Anteprima Adv srl, che si occupa della raccolta dati, grafica, coordinamento del processo (affidato da Anteprima Adv srl a Matteo Garzella per un importo di 16.000 euro), gestione della campagna comunicativa e stesura del report finale dell'intero iter».



SPOGLIO Un momento della valutazione dei progetti andati in porto lo scorso anno

